



# *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

**Approvazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione Centrale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e dell'articolo 9, comma 1, del DM PREPAC.  
Annualità 2022**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente e le successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in “Ministero della transizione ecologica” ampliando le competenze in materia di politiche energetiche, ed, in particolare, l'art. 10, comma 1, ai cui effetti è stato adottato il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 228 del 23 settembre 2021;

**VISTO** il DPCM 20 gennaio 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18 febbraio 2022 al n. 228, con il quale è conferito all'ing. Mauro Mallone l'incarico di funzioni dirigenziali di livello generale di Direttore della Direzione generale Incentivi Energia, di cui all'articolo 15 del citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, nell'ambito del Dipartimento energia del Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2023, che modifica tra l’altro la denominazione del Ministero della transizione ecologica in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, S.O. n. 43/L);

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025” (GU Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, S.O. n. 44);

**VISTO** il DM 2 febbraio 2023, n. 53 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’anno 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 20 febbraio 2023 al n. 410;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento Energia (DiE) n. 1 del 13 marzo 2023, ammesso alla registrazione dall’Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 marzo 2023 al n. 119, che definisce la Direttiva del Dipartimento per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

**VISTO** l’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che al fine di rafforzare i sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici, ha disposto l’integrazione dell’articolo 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”, comma 2, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, con i commi da 2-bis a 2-sexies;

**VISTO** in particolare, il comma 2-bis che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti Codici Unici di Progetto (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

**VISTA** la direttiva 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica;

**VISTO** il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, recante “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”(di seguito, d.lgs. 102/2014), come modificato dal decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 73, e in particolare, l’articolo 4, comma 4, e l’articolo 5, commi 1- 3, 7 e 12, ai sensi dei quali: a) è istituita una cabina di regia per garantire un coordinamento ottimale degli interventi e delle misure per l’efficienza energetica anche degli edifici della pubblica amministrazione; b) è disciplinata la predisposizione, entro il 30 novembre di ogni anno, di un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione

centrale, al fine di riqualificare almeno il 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata; c) è previsto che, al fine di predisporre il citato programma, le pubbliche amministrazioni centrali presentino annualmente, anche in forma congiunta, proposte di intervento per la riqualificazione energetica degli immobili dalle stesse occupati, sulla base di appropriate diagnosi energetiche o con riferimento agli interventi di miglioramento energetico previsti dall'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192; d) sono stabiliti i criteri per individuare gli interventi da inserire nel citato programma e definire la relativa graduatoria; e) sono individuate le risorse destinate alla realizzazione del citato programma, a valere sulle risorse annualmente confluite nel fondo di cui all'articolo 22, comma 4 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e sui proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO<sub>2</sub>, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, così come novellato dall'art. 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, destinate ai progetti energetico-ambientali;

**CONSIDERATO** che al programma sono destinate le risorse di cui all'articolo 5, commi 12 e 13 del citato d.lgs. 102/2014, nei limiti delle effettive disponibilità, e le risorse di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 232;

**VISTO** il decreto 9 gennaio 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante "Individuazione delle modalità di funzionamento della Cabina di Regia istituita per il coordinamento degli interventi per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), ai sensi del quale le amministrazioni che partecipano alla cabina di regia collaborano per le attività istruttorie dei progetti di intervento presentati e per l'elaborazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale;

**VISTO** il decreto 16 settembre 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (di seguito, DM PREPAC), recante "Modalità di attuazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale", e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, l'articolo 4, comma 4, e gli articoli 5, 7, 8 e 9, commi 3, 4 e 5, che disciplinano, rispettivamente: le risorse da destinare annualmente alla realizzazione del programma; i contenuti minimi delle proposte di intervento, i criteri e le condizioni di ammissione a finanziamento; l'obbligo di comunicazione all'Agenzia del Demanio delle proposte di intervento, al fine di verificare la presenza di altri interventi manutentivi sul medesimo immobile o di elementi amministrativi che ostino alla realizzazione degli interventi; le condizioni per qualificare le proposte quali "progetti esemplari", cui riconoscere una priorità di finanziamento; la stipula di apposite convenzioni inerenti l'esecuzione e il finanziamento dei progetti;

**VISTA** la nota prot. n. 114406 del 20/09/2023, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso ad ENEA e GSE le proposte dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni centrali per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 6 del DM PREPAC, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica da parte del gruppo di lavoro ENEA-GSE;

**VISTO** il verbale della riunione della Cabina di regia del 25 settembre 2023, nel corso della quale i presenti hanno preso atto e acquisito la seconda ipotesi di graduatoria predisposta da ENEA e GSE sulla base dei risultati dell'istruttoria tecnica delle proposte presentate per l'anno 2022 e ne richiedono la trasmissione formale;

**VISTA** la nota congiunta, acquisita al protocollo MASE in data 28/09/2023 con il n. 154678, con la quale, all'esito dell'istruttoria tecnica effettuata, ENEA e GSE, come richiesto dalla Cabina di regia nella citata riunione del 25 settembre 2023, hanno trasmesso la proposta di graduatoria degli interventi di riqualificazione energetica degli immobili delle pubbliche amministrazioni centrali comprensiva di 10 "progetti esemplari";

**VISTA** la nota prot. n. 157807 del 04/10/2023 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha inviato all'Agenzia del Demanio le proposte progettuali che risultano ammissibili al programma PREPAC 2022 al fine di verificare la presenza di interventi manutentivi sui medesimi immobili, comunicati ai sensi dell' art.12 del D.L. n.98 del 2011 e s.m.i., ovvero eventuali elementi di natura amministrativa ostativa alla realizzazione degli interventi stessi, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 3, del DM PREPAC;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo MASE in data 27/10/2023 con il n. 173168, con la quale l'Agenzia del Demanio ha fornito informazioni riguardo gli interventi manutentivi comunicati che insistono sugli stessi immobili interessati da proposte progettuali ammissibili al presente programma, parzialmente rettificata relativamente agli interventi individuati con ID 42, 21 e 26, come da allegato trasmesso con mail del 31/10/ 2023, acquisita al protocollo MASE in pari data con il n. 175414;

**VISTA** la nota prot. n. 182158 del 10/11/2023 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo schema di decreto direttoriale recante approvazione della graduatoria delle proposte PREPAC 2022 per l'acquisizione del parere positivo;

**ACQUISITO** il nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, reso, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del DM PREPAC, con nota prot. n. 34447 del 16/11/2023, acquisita al protocollo MASE in pari data con il n. 186017;

**CONSIDERATO** che i progetti rientranti nel programma PREPAC 2022 saranno finanziati con i proventi delle aste CO2, ai sensi dell'articolo 5, comma 12, lettera b) del decreto legislativo n. 102 del 2014 e con le risorse rese disponibili dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, comma 232;

**CONSIDERATO** che alla citata copertura finanziaria si provvede, coerentemente con quanto previsto all'articolo 9 del DM PREPAC, confermato per l'anno finanziario 2023 dall'articolo 20, comma 23 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, mediante variazioni compensative disposte con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica relativi all'attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**CONSIDERATO** che verranno stipulate apposite convenzioni per disciplinare i rapporti intercorrenti tra le Amministrazioni pubbliche interessate;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione del programma 2022, comprensivo di tutti i progetti tecnicamente ammissibili, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del DM PREPAC, come risultante dall'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro ENEA-GSE, nei termini di cui alla proposta approvata dalla Cabina di regia nella riunione del 25 settembre 2023:

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***(Approvazione del programma PREPAC 2022)***

1. E' approvato il programma degli interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale relativo all'anno 2022, di cui all'allegato 1.
2. Il programma di cui al comma 1 individua, per ciascun intervento elencato, l'amministrazione proponente e l'importo finanziato.
3. Agli interventi di cui ai numeri da 0.1 a 0.10 è riconosciuta la priorità di finanziamento prevista dall'articolo 8, comma 1 del DM PREPAC.
4. In relazione alle proposte non ammesse al programma approvato ai sensi del comma 1 del presente articolo le motivazioni dell'esclusione saranno comunicate a mezzo posta certificata (PEC) alle Amministrazioni proponenti.

### **Articolo 2**

#### ***(Modalità di finanziamento, esecuzione e controllo degli interventi)***

1. Si provvede al finanziamento degli interventi di cui ai numeri da 0.1 a 0.10 e di cui ai numeri da 1 a 20 dell'allegato 1, fino all'importo massimo di 48.646.630,67euro (quarantottomilioniseicentoquarantaseimilaseicentotrenta/67), a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa 7660 "*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica*", P.G. 2 "*Interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale*" e P.G. 4 "*Potenziamento e accelerazione del programma di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale*".
2. Alla copertura finanziaria di cui al precedente comma 1, si provvede, coerentemente con quanto previsto all'articolo 9 del DM PREPAC, confermato per l'anno finanziario 2023 dall'articolo 20, comma 23 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, mediante variazioni compensative disposte con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica relativi all'attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
3. Le modalità di erogazione e di rinuncia al finanziamento, di verifica e controllo degli interventi e i motivi di revoca del medesimo, sono disciplinati, rispettivamente, dagli articoli 10, 13, 14 e 15 del DM PREPAC.

### **Articolo 3**

#### ***(Disposizioni finali)***

1. L'allegato 1 costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di Controllo per gli adempimenti di rito.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(Ing. Mauro Mallone)*

<b>GRADUATORIA PROPOSTE PROGETTUALI 2022</b>				
<b>N.</b>	<b>PA proponente</b>	<b>Immobile oggetto di intervento</b>	<b>Importo ammesso a finanziamento</b>	<b>CUP associato</b>
0.1	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto di San Damiano - Piacenza	€ 493.000,00	D32F23001350001
0.2	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Base Aerea di Sigonella - Manufatto N. 102 di P.G.	€ 738.728,35	D62F23001300001
0.3	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	C.S.A.M./3° R.A. Bari Palese - Manufatto N.161 di P.G.	€ 1.595.704,00	D92F23001470001
0.4	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Trapani - 80 P.G.	€ 1.278.362,41	D92F23001460001
0.5	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	61° Stormo Galatina – Manufatto N. 141 di P.G.	€ 1.276.126,00	D22F23000980001
0.6	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Trapani - 68 P.G.	€ 228.668,51	D92F23001450001
0.7	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Amendola - Edificio P.G. 154	€ 199.742,00	D72F23001110001
0.8	Ministero dell'Economia – Guardia di Finanza	Caserma " Nizzardi Solitari" Tenenza di Cervia	€ 576.700,00	D84H22002230001
0.9	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Pratica di Mare, edifici nn. 3 e 46 di P.G.	€ 497.831,77	D52F23000780001
0.10	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Fabbricati uffici del 1° R.G.A.M. nn. 17, 18, 19, 20 di P.G. Zona Logistica del 3° Stormo - Aeroporto di Villafranca di Verona	€ 2.050.000,00	D82F23002310001
1	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	61° Stormo Galatina – Manufatto N. 45 di P.G. - Alloggi	€ 650.000,00	D22F23000970001
2	Ministero della Difesa – Aeronautica	Fabbricati uffici n. 2, 3 di P.G. Zona Operativa del 3° Stormo - Aeroporto di Villafranca di Verona	€ 1.700.000,00	D82F23002300001

	Militare			
3	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Gioia del Colle – P.G. 306	€ 305.688,26	D62F23001290001
4	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Gioia del Colle – P.G. 271	€ 551.623,60	D62F23001280001
5	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	C.S.A.M./3° R.A. Bari Palese - Palazzina Gruppo S.L.O., N. 179 di P.G.	€ 197.810,76	D92F23001440001
6	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Gioia Del Colle – P.G. 16	€ 177.956,40	D62F23001270001
7	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	C.S.A.M./3° R.A. Bari Palese - Palazzina Alloggi 176 di P.G.	€ 769.235,35	D92F23001430001
8	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Base Aerea di Sigonella - Manufatto N. 158 di P.G. Casermone Avieri	€ 2.370.779,46	D62F23001260001
9	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	C.S.A.M./3° R.A. Bari Palese - Palazzina Gruppo Amministrativo 6 di P.G.	€ 806.387,36	D92F23001420001
10	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "Stanisci ex Maggiolini"	€ 4.941.648,42	D83G23000160005
11	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	C.S.A.M./3° R.A. Bari Palese - Palazzina Gruppo MSA 36 di P.G.	€ 272.156,31	D92F23001410001
12	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Aeroporto Militare di Centocelle “F.Baracca” Edifici 226-S6 e 225-S7	€ 4.728.000,00	D82F23002280001
13	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	61° Stormo Galatina – Manufatto N. 110 di P.G.	€ 258.086,00	D22F23000950001
14	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	61° Stormo Galatina – Manufatto N. 114 di P.G.	€ 258.086,00	D22F23000960001
15	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma sede della Stazione S.A.G.F. della Guardia di Finanza di Cervinia	€ 798.000,00	D24H23000750001
16	Ministero della Difesa –	Aeroporto Amendola - Edificio P.G. 169	€ 569.840,00	D72F23001130001

	Aeronautica Militare			
17	Ministero della Difesa – Esercito Italiano	Palazzina Cascino, Comando Forze Operative Sud Caserma Calò	€ 1.580.852,10	D62F23001250001
18	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "Arcioni"	€ 7.969.081,86	D83G23000150005
19	Ministero dell’Economia – Guardia di Finanza	Caserma "Finanziere Luigi Boccaletti"	€ 1.306.543,75	D64H22001690001
20	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare	Fabbricati alloggi collettivi nn. 108,109, 110, 111, 112 di P.G. Zona Logistica del 2° Stormo - Aeroporto di Rivolto	€ 9.500.000,00	D84H23001170001
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.646.630,67</b>	